

Consorzio di Bonifica d'Ogliastro

Prot. n°

Tortoli

Consorzio di Bonifica d'Ogliastro	
08048 - Tortoli - NU	
05 SET 2016	
Prot. N°	2295

Memoria sull'attività di competenza

OGGETTO:

Atteso che risulta doveroso rendere edotto il consiglio dei delegati di quanto posto in essere da questa Amministrazione, nel breve periodo succeduta ad un quasi ventennale commissariamento, sinteticamente si relaziona in merito.

Nel secondo trimestre dell'esercizio 2015 si è prioritariamente provveduto alla corretta definizione dell'assetto politico-istituzionale, in quanto gli uffici operavano scollegati in assenza di un continuativo presente in loco Organo di Vertice.

Ciò premesso, con l'accorpamento delle funzioni ed il decentramento decisionale veniva avviata la ricognizione emergente dell'utenza e della domanda non soddisfatta dei consorziati.

E' stato regolarmente presentato il progetto per la costruzione della rete irriga di Barisardo e Cardedu: da parte del competente Assessorato è stata completata la procedura per il finanziamento di 7 milioni di euro.

Ric. h. 12.10
05.09.2016

[Signature]

[Signature]

E' in corso lo studio di fattibilità per la realizzazione di un laghetto collinare per il recupero delle acque reflue del depuratore di Barisardo per complessivi 2500000.00 €.

E' stato presentato al competente Assessorato anche il progetto, per la sostituzione delle reti in cemento/ amianto nell'agro di Tortolì Girasole e Lotzorai per complessivi 2650.000,00€.

Come emerge agli atti, gli interventi risultano essere molteplici ed in particolare, risulta essere importante sia per il nostro territorio che per la Regione, la nota presentata direttamente alla Presidenza Regionale contenente la scheda per la costruzione del serbatoio Bacu Turbina sul rio Pramaera, che garantirebbe un invaso di oltre 22milioni di metri cubi di acqua, assicurando così, risorse da Baunei a Tertenia, con abbattimento dei costi di sollevamento pari al 70%. Al di là delle contraddizioni e delle difficoltà iniziali la Presidenza perseguendo il coinvolgimento attivo degli Amministratori delegava il Vice Presidente per i rapporti con l'ANBI regionale e nazionale:

I predetti Enti sia verbalmente che formalmente lamentavano la mancata puntuale presenza del delegato Cannas.

Il vicepresidente Cannas, peraltro aveva concordato formalmente l'avvicendamento alla presidenza a metà del mandato quinquennale: sarebbe stato suo interesse primario partecipare regolarmente alla gestione consortile. Il vice presidente Cannas viceversa ancorchè la Presidenza fosse contraria e gli avesse rappresentato gli insuperabili impedimenti legislativi, richiedeva delega per gestire l'assunzione part time di un Direttore Generale tanto che operava direttamente per



la istruzione e definizione della pratica, comportante un onere incongruo di circa 120.000,00€ annui, ovviamente veniva respinta dalla Regione.

La Presidenza ha portato avanti gli interessi primari dei consorziati operando al di sopra di interessi e pressioni di parte, non accettando condizionamenti minaccianti il ribaltamento della maggioranza: puntualmente consiglieri immemori hanno dimostrato la loro mancanza di coerenza personale e di correttezza istituzionale.

Ancora, non si può omettere di segnalare che il vice presidente Cannas è stato delegato, a suo tempo, a gestire il piano di classifica e di riparto dei contributi consortili, assegnato con determinazione n°71 del 19/09/2013 all'agronomo Dr Donnini .

Tenuto conto del lungo tempo trascorso, questa Presidenza ha sollecitato il Cannas per la definizione del suddetto piano ma, a tutt'oggi non ha avuto riscontro anche perché la posizione di Cannas i cui motivi restano sconosciuti, è quella di rinviare "*sine die*" l'approvazione del piano. Altresì, non si può sottacere il disagio dell'Ente a causa delle criticità emerse nel settore catasto-utenti immobili agricoli. Nonostante questa Presidenza si sia prodigata per consentire all'addetto di mettersi a regime. Anche alla luce delle note pervenute alla Presidenza da parte dei Dirigenti i quali lamentano l'inadeguatezza culturale e professionale del dipendente in esame a svolgere le mansioni che gli sono state assegnate, si chiede formalmente ai Dirigenti di provvedere per quanto di competenza al fine di assicurare il corretto svolgimento dell'attività istituzionale onde evitare ulteriori ed inevitabili disagi agli utenti (le diffide anche legali rappresentano una costante) per i prolungati e non più giustificabili ritardi nell'aggiornamento e/o rettifiche dei ruoli agricoli.



Peraltro, deve essere rilevato che il medesimo addetto (sig. Pusole Lorenzo) trovasi in una condizione di incompatibilità essendo contestualmente dipendente di un ente pubblico ed imprenditore agricolo professionale (I.A.P.).

Si chiede, pertanto, alla dirigenza di ovviare con la massima cortese sollecitudine a tale situazione onde evitare corresponsabilità improprie del Consorzio.

Tortolì, lì 05.09.2016

Il Presidente

Antonio Pili

